



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA" E DELLA "LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA"

Oggi **10 aprile 2018** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del "Collegamento Autostradale di connessione fra le città di Milano e Brescia" e della "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
 - Regione Lombardia:**
 - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile:** Carmine D'Angelo (*Presidente*)
 - Direzione Generale Ambiente e Clima:** Pietro Lucia
 - Direzione Generale Ambiente e Clima:** Nicola Di Nuzzo
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
 - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
 - Città Metropolitana di Milano:** Marco Daleno
 - Provincia di Bergamo:** *assente*
 - Provincia di Brescia:** *assente*
 - Provincia di Cremona:** *assente*
 - Provincia di Lodi:** *assente*
 - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
 - Cepav due:** Luca Bellizzi
 - Invitati permanenti (senza diritto di voto):
 - Brebemi S.p.A.:** *assente*
 - Consorzio BBM/Interconnessione Scarl:** Sabino Del Balzo, Paola Bacchi, Silvia Arata, Pietro Micheli
 - Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
 - ARPA Lombardia:** Federica Ghezzi, Erika De Finis, Anna Torri, Andrea Monti, Nunzia Panizzi, Carla Bessi
 - Altri partecipanti:
 - Regione Lombardia:**
 - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile: Paolo Boselli, Gabriele Casillo
 - Cepav due:** Michele Mercanti, Sergio Cavallari

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 13 dicembre 2017.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sui SIT di Brebemi e di Cepav due, accessibili tramite le password fornite. Sui SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo i Piani di Monitoraggio Ambientale (PMA).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante tre presentazioni, allegate al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Brebemi: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulla Relazione di Monitoraggio Post Opera per le componenti Fauna (Passaggi Faunistici) (P001) e Paesaggio (uso del suolo) (P001)

Fauna (Passaggi Faunistici)

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Passaggi Fauna - Risultati Monitoraggio 2016-2017 - Febbraio 2018"* agli atti dell'OA) riguardante il monitoraggio di due passaggi faunistici.

Il ST illustra che per quanto riguarda il passaggio PF 018 le indagini condotte non hanno permesso di rilevare l'attraversamento da parte di nessuna specie selvatica, probabilmente a causa di fattori negativi quali l'eccessiva lunghezza del passaggio faunistico (57 m.), la presenza di barriere fisiche vicino agli imbocchi, la frequentazione umana e di specie domestiche; inoltre, a causa della temporanea inagibilità per allagamento, non sono state realizzate le due sessioni estive. Il ST evidenzia pertanto che una valutazione esaustiva sull'efficacia di dette indagini deve essere necessariamente rimandata alle verifiche risultanti dalle successive campagne di monitoraggio, effettuando l'opportuna manutenzione agli imbocchi e eventuali ulteriori accorgimenti che impediscano il suo allagamento.

In riferimento al passaggio PF 007 i dati raccolti nella campagna di monitoraggio indicano invece nel complesso un buon grado di permeabilità del varco.

Il Consorzio BBM si impegna a verificare il passaggio PF 018, anche in relazione ad una sua eventuale funzionalità idraulica, e a segnalare a Brebemi e ad Argentea gli aspetti connessi con la sua manutenzione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Paesaggio (uso del suolo)

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Paesaggio - metodica PA1 - Uso del Suolo - Risultati Monitoraggio Post Operam - Marzo 2018"* agli atti dell'OA), in aggiornamento a quella già discussa nel corso della scorsa seduta dell'OA e non validata per alcune problematiche riscontrate.

La cartografia è stata elaborata a partire dalla cartografia ufficiale della Regione Lombardia Dusaf 4 (anno 2012), aggiornata mediante il confronto con ortofoto del 2012 e 2015; è stato condotto un ulteriore approfondimento con la cartografia Dusaf 5 (anno 2015) per il confronto AO-PO. A tal fine Il ST dopo aver evidenziato la mancanza dei dati di confronto di AO accetta la proposta del Consorzio BBM di integrare lo shapefile con tali dati.

Per quanto riguarda le trasformazioni territoriali avvenute all'esterno del buffer di 500 m, riconducibili direttamente alla realizzazione dell'opera (es. cave), il ST accetta la proposta di integrare la Relazione con le matrici di trasformazione specifiche per le due cave di Covo e Cassano d'Adda per le fasi AO-PO.

Per quanto riguarda il confronto tra consumo di suolo atteso nel SIA e consumo di suolo effettivo si prende atto della difficoltà di reperire gli shapefile del SIA.

Si chiede infine di fornire una nota esplicativa della nomenclatura utilizzata per la descrizione delle classi della tabella di confronto tra consumo del suolo atteso e reale.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

2. Brebemi: validazione dei Dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo dell'Interconnessione A35/A4

Il ST ha predisposto l'Istruttoria (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Interconnessione A35/A4 - Dossier di aggiornamento PMA esecutivo - Marzo 2018"* del settembre 2017, agli atti dell'OA) relativo alla verifica dell'idoneità dei 4 passaggi proposti su cui effettuare i monitoraggi per tutte le componenti faunistiche. Il ST evidenzia che tutti i passaggi faunistici devono essere mantenuti in stato di pulizia, compresi i tombini dei pozzi perdenti e non devono presentare acqua al loro interno al fine di garantire la fruibilità del passaggio. Inoltre:

- si chiede di incrementare le coperture vegetazionali relative alle aree di imbocco dei passaggi faunistici per un effettivo invito per la fauna;
- per quanto riguarda la superficie di attraversamento, completamente cementata, si segnala che non risulta adatta al transito dei rettili e appare poco attrattiva anche per i mammiferi; si renderebbe pertanto necessario provvedere all'allestimento di una spalletta rialzata parallela all'asse del passaggio faunistico, coperta da terreno e ghiaia, o di una copertura di ghiaia/ciottoli sul fondo del passaggio stesso;
- si chiede, se possibile, l'aggiunta di una tavola in legno alle passerelle di scavalco costruite da tronchi assemblati;
- occorrerebbe effettuare, se possibile, un censimento degli animali morti in carreggiata al fine di una corretta valutazione dell'efficacia dei singoli passaggi faunistici.

Il Consorzio BBM si impegna a segnalare tali aspetti a Brebemi, oggi assente.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

3. Brebemi: validazione istruttorie predisposte dal supporto tecnico sulle relazioni di Monitoraggio Corso d'Opera dell'Interconnessione A35/A4 per le componenti Acque Sotterranee (CO03), Atmosfera (CO01, CO02, CO03), Rumore (CO03), Cumuli (CO02), Fauna (CO01)

Acque Sotterranee

Il ST ha predisposto le Istruttorie tecniche (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO03 (luglio 2017 - settembre 2017) - Marzo 2018"* agli atti dell'OA) constatando che in corrispondenza del piezometro di valle BBM-TA-SO1-08 (Travagliato) si è riscontrata una concentrazione superiore al limite normativo per il parametro Cromo VI.

Interconnessione Scarl comunica che in data 5 ottobre 2017 e 2 novembre 2017 ha eseguito le misure di verifica secondo la procedura relativa ai superamenti di CSC (d.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2) per la componente Acque Sotterranee: con l'ultima misura l'anomalia non è più stata riscontrata. Tuttavia, per la campagna CO04, attualmente in istruttoria, si è riscontrato un nuovo superamento delle CSC in questo punto. Si osservano ulteriori superamenti per i quali si rimanda alle slide allegate al presente verbale. Interconnessione Scarl, sulla base di informazioni assunte presso il Comune in incontri dedicati, evidenzia che l'area in oggetto è stata interessata anche in passato da superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC). Chiarisce infine di aver inviato agli enti competenti tutte le comunicazioni del caso. Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia propone un incontro dedicato con ARPA

ed i relativi Dipartimenti territorialmente coinvolti per un approfondimento di merito, che si impegna a convocare.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Atmosfera

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO01 (gennaio 2017 - marzo 2017) e CO02 (aprile 2017 - giugno 2017) - Dicembre 2017"* e (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO03 (luglio 2017 - settembre 2017) - Marzo 2018"* agli atti dell'OA) prendendo atto che, dal punto di vista delle anomalie, si sono registrati 9 superamenti delle soglie previste, tutti sul punto BBM-CN-AR2-2 che, come nelle precedenti campagne, è risultato il più critico.

È stata rispettata la durata e la frequenza del monitoraggio. Nella successiva CO04 (ultima campagna di CO in fase di istruttoria) non sono emerse ulteriori criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Rumore - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO03 (luglio 2017 - settembre 2017) - Marzo 2018"* agli atti dell'OA riscontrando:

- per le misure di 7 giorni: non si rilevano superamenti imputabili alle attività di Interconnessione. Per i due punti in cui si è riscontrato un superamento del limite di zonizzazione in periodo notturno, già presenti in fase di AO, non erano presenti lavorazioni di cantiere. In riferimento al punto BBM-TA-RU2 3-10 si chiede di verificare la correttezza dei limiti di zonizzazione.
- per le misure di 24 ore: è stato considerato il giorno per il quale la somma algebrica "Leq diurno + Leq notturno" è massima (giorno più rumoroso). Si è riscontrato un superamento del limite di zonizzazione per il periodo diurno punto BBM-CN-RU2-01 (66,5 dB).

Interconnessione Scarl ricorda che quest'ultimo punto è situato in fascia A autostradale e rientra pertanto nei limiti normativi applicabili.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Suolo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - Cumuli di accantonamento (settembre 2017) (CO02) - Marzo 2018"* agli atti dell'OA) riscontrando che il metodo scelto per definire il grado di compattazione è accettabile. Si chiede un chiarimento in merito al cumulo CB-1 avendo riscontrato una discordanza tra la classe riportata e l'altezza media del cumulo stesso, che risulta superiore a 2,5 m (Linee Guida ISPRA). Il ST ricorda che altezze eccessive possono comportare un'elevata compattazione del terreno, con conseguenziali impatti su struttura e fertilità del suolo. Interconnessione Scarl ricorda che il grado di copertura e lo sviluppo della componente erbacea sul cumulo vanno a ridurre l'azione battente delle piogge e l'effetto di compattazione dello stesso. Il ST sottolinea che la presenza delle vegetazione mitiga solo superficialmente gli impatti di cui sopra, ma non riduce la compattazione del nucleo del cumulo stesso. Dovrà pertanto essere valutata la necessità di interventi specifici in funzione dell'utilizzo del suddetto terreno in PO.

Interconnessione Scarl osserva comunque che i parametri agronomici, i livelli di tessitura e la percentuale di argilla e sabbia sono confrontabili con l'AO.

Il ST chiede di prestare attenzione all'eventuale presenza di specie alloctone, già riscontrate in CO, durante le campagne di monitoraggio della componente Vegetazione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Fauna

Il ST ha predisposto le Istruttorie tecniche (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Fauna - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - Relazione annuale 2017 - Marzo 2018"* agli atti dell'OA) evidenziando che i risultati restituiti risultano completi e abbia consentito l'acquisizione di un quadro conoscitivo sufficiente dello stato generale dell'interconnessione A35-A4.

Preso atto che nel 2016, in fase di AO, sono state effettuate solo 4 campagne di rilevamento rispetto alle 8 realizzate in corso d'opera nel 2017, (componente avifauna) il ST concorda sull'impossibilità di una comparazione esaustiva dei dati ottenuti in queste due annualità.

Considerato però che la finalità del monitoraggio è la verifica di eventuali modifiche delle comunità faunistiche in relazione all'impatto determinato dalla realizzazione dell'opera, si ritiene necessario che venga presentato per detta componente un'analisi comparativa tra i risultati ottenuti nella fase di AO e quelli ottenuti in CO, seppur limitata ai dati rilevati nelle analoghe campagne di monitoraggio realizzate nelle due fasi di monitoraggio.

Per le stesse motivazioni è necessario un approfondimento dell'analisi sulle cause che hanno determinato un decremento nel numero di specie di lepidotteri rispetto a quelle censite in fase di AO nel 2016.

Interconnessione Scarl si impegna ad effettuare tale approfondimento.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

4. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione del Dossier di aggiornamento del PMA- Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Dossier di aggiornamento PMA esecutivo - TAV Treviglio-Brescia - Marzo 2018"* agli atti dell'OA) relativo all'aggiornamento del PMA esecutivo per le componenti Vibrazioni (dossier 44), Acque Sotterranee (dossier 45) e Suolo (dossier 46).

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

5. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di Monitoraggio Post Opera per la componente Rumore (PO01)

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio Post Operam (Marzo 2018)"* agli atti dell'OA), evidenziando che le operazioni di misura sono state svolte secondo le modalità previste dal PMA stesso. I risultati del monitoraggio non hanno evidenziato situazioni di criticità attribuibili all'entrata in esercizio della linea ferroviaria AV/AC e non si rilevano superamenti rispetto ai limiti assoluti di immissione del rumore prodotto da infrastrutture di nuova realizzazione anche rispetto ai livelli di soglia in caso di concorsualità. Per i punti AV-AN-RU-1-2AB-13, AV-CV-RU-2ABC-07 e AV-CH-RU-2ABC-17 si è riscontrato un incremento dei livelli di rumore rispetto all'AO attribuibile ai transiti dei convogli ferroviari, in un caso con livelli registrati in PO superiori a quelli rilevati in CO. Per quanto riguarda il rumore complessivo, generato dall'insieme delle sorgenti presenti, il monitoraggio PO evidenzia un generale incremento dei livelli di rumore rispetto all'AO, sebbene influenzate anche da altre sorgenti (autostrada e viabilità connesse).

Cepav due si impegna ad elaborare uno specifico dossier di chiarimento rispetto alle altre osservazioni del ST che, in base alle risultanze sopra esposte, risultano essere di carattere marginale. Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia prende atto che non si sono riscontrate segnalazioni rispetto al contributo apportato dall'infrastruttura ferroviaria. Chiede però di chiarire la conformità delle misure rispetto alla normativa vigente e di dettagliare meglio quali siano le altre sorgenti concorsuali laddove ci siano superamenti, precisando se siano da

attribuirsi ad una esigenza di risanamento acustico ai sensi del DM 29/11/2000 di una sorgente esistente, ovvero ad un problema di mancato rispetto dei limiti di una sorgente di progetto oggetto di valutazione del presente OA.

Cepav due all'interno del dossier sopraccitato presenterà in merito a ciò un ulteriore dettaglio dei dati acustici, ribadendo - ad ogni modo - quanto già elaborato e commentato nel Report Post Operam, dove si è dimostrata la generale conformità ai limiti normativi.

L'Osservatorio, alla luce della discussione intervenuta, non ritiene possibile validare al momento l'Istruttoria del ST e i documenti ai quali si riferisce, rimandando ogni ulteriore decisione alla prossima seduta dell'OA.

6. Varie ed eventuali

Brebemi: cantiere di Cassano d'Adda

Nell'ambito delle attività di monitoraggio ambientale in fase di PO per la componente Suolo erano stati ritrovati rifiuti presso i terreni che erano stati adibiti a cantiere operativo in comune di Cassano d'Adda; conseguentemente erano stati informati i vari Enti preposti affinché si potessero condividere le modalità di intervento più idonee per la rimozione degli stessi. In particolare:

- 13 ottobre 2017: rinvenimento di materiale di cantiere sia nella area ad est che ad ovest della roggia Pandina nel corso dell'attività di audit programmata da PMA;
- 27 novembre 2017: avvio delle operazioni di rimozione superficiale del materiale antropico sia nella area ad est che ad ovest della roggia Pandina;
- 30 novembre 2017: constatazione dell'avvenuta rimozione del materiale antropico superficiale nella porzione ad ovest della roggia Pandina. Decisione di proseguire le attività di pulizia per mezzo di puntatore nell'area occidentale; nella porzione orientale presa atto di operazioni di pulizia non eseguite;
- 4 dicembre 2017: constatazione dell'avvenuta attività di ripuntatura nella porzione occidentale dell'area di cantiere. Decisione di proseguire con le attività di pulizia;
- 12 gennaio 2018: contestualmente all'esecuzione di 11 trincee esplorative (inizialmente previste per il 9 gennaio 2018 ma rinviate a seguito delle avverse condizioni meteorologiche), rinvenimento di ulteriore materiale antropico di cantiere in superficie, sia nella area ad est che ad ovest della roggia. Richiesta di ulteriore pulizia superficiale.

Nelle settimane successive il Consorzio BBM ha proceduto al completamento della pulizia superficiale manuale con asportazione di tutti i materiali non idonei ancora presenti; con nota dell'1 febbraio 2018 ha conseguentemente inviato ad ARPA la documentazione fotografica del materiale asportato informando altresì circa gli esiti delle analisi chimiche svolte sui campioni di terreno prelevati in contraddittorio il 12 gennaio in cui è risultata l'assenza di superamenti delle CSC.

ARPA il 19 febbraio 2018 ha svolto un sopralluogo con le parti riscontrando lo stato di pulizia superficiale delle aree.

Brebemi: cantiere di Castegnato

Presso l'area di cantiere A4 in Castegnato il ST ha rilevato, nel corso di un sopralluogo svoltosi il 22 gennaio 2018, la presenza di rilevanti ristagni d'acqua correlati alla presenza di un orizzonte fortemente compattato nel sottosuolo e divenuto sostanzialmente impermeabile, non riscontrato in AO. Il ST chiede aggiornamenti in merito alla proposta operativa, richiesta in sede di sopralluogo, atta a risolvere tale problematica.

Interconnessione Scarl informa che il terreno è stato restituito al privato il 24 gennaio 2018 ed osserva inoltre che il proprietario non si rende disponibile a permettere l'esecuzione di un ulteriore intervento mitigativo.

Il ST rimarca la sostanziale differenza tra AO e PO, ribadendo l'importanza di un intervento di mitigazione. Tali osservazioni saranno contenute nell'istruttoria tecnica che sarà predisposta dal ST una volta ricevuta la relazione di Interconnessione Scarl sulla componente Suolo per la fase PO. L'OA invita Interconnessione Scarl a trasmettere l'istruttoria del ST, con l'ulteriore documentazione correlata, al proprietario che concorderà con Interconnessione Scarl eventuali interventi da attuarsi.

Brebemi: cantiere di Travagliato

Presso l'area di cantiere A1 in Travagliato il ST ha rilevato, nel corso del sopralluogo svoltosi sempre in data 22 gennaio 2018:

- la presenza di una pietrosità superficiale superiore a quanto rilevato in AO;
- una irregolarità del piano campagna;
- la presenza di rari elementi della cantierizzazione.

Il ST chiede di attuare quanto richiesto e verbalizzato nel corso del sopralluogo (spietramento dell'area, adeguato livellamento, asportazione del materiale di cantiere) e chiede inoltre di fornire un report fotografico ed un riscontro rispetto alle attività svolte.

Brebemi: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 13 dicembre 2017 il concessionario autostradale e il contraente generale avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Paesaggio (uso del suolo): approfondimento della discrepanza rilevata tra PMA e SIA per trovare una soluzione che consenta di avere una valutazione del consumo del suolo corretta in coerenza con le finalità del monitoraggio*
Si veda quanto riportato al precedente punto 1.
- *Acque Superficiali: valutare in un apposito tavolo tecnico l'effettiva significatività dell'applicazione dell'IBE per la fase PO*
In relazione alla difficile interpretazione dei risultati dell'Indice Biotico Esteso (IBE) in periodi di secca più o meno prolungati in corrispondenza della Seriola Castrina, Brebemi ha valutato che non sia possibile proseguire nel monitoraggio. D'accordo il ST, il monitoraggio dell'IBE per la roggia Seriola Castrina viene pertanto stralciato dal PMA.
- *Cantiere di Cassano d'Adda: scavo di trincee*
Si veda quanto sopra riportato.

Linea ferroviaria AV/AC: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 13 dicembre 2017 il contraente generale della linea ferroviaria AV/AC aveva assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Vibrazioni: redazione documento integrativo*
Cepav due informa di aver redatto la documentazione richiesta che il ST ha valutato adeguata.
- *Suolo: correlazione dei risultati del monitoraggio della componente vegetazionale con quella della matrice suolo*
Cepav due informa che tale correlazione richiesta dal ST, a valle dell'istruttoria relativa al "Report Monitoraggio Ambientale Suolo Post Operam – Cava di Covo", è già stata inserita come Allegato 4 del "Report Monitoraggio Ambientale Vegetazione – Anno 2017 – PO – Cava di Covo".